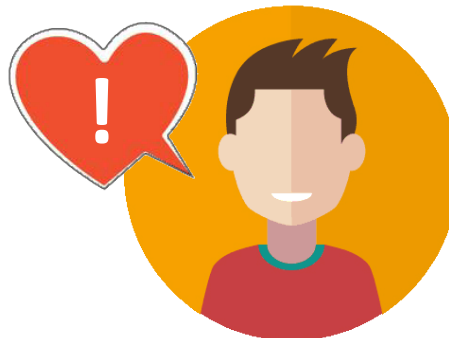


GUIDA ALLE SELEZIONI DEL BANDO SCU 2023-2024



Febbraio 2024



>> LE SELEZIONI DEL BANDO SCU

Come funzionano le **selezioni** del Bando volontari del servizio civile universale (SCU)? Innanzitutto ricordati che ogni ente si regola in maniera diversa sui tempi e su alcune modalità, che possono essere anche specifiche, ma tutti devono seguire dei criteri generali stabiliti dal Dipartimento delle Politiche giovani e del Servizio Civile Universale (all'epoca Ufficio nazionale del Servizio Civile - UNSC), riportati nel **Decreto del Capo dell'UNSC n. 173** dell'11 giugno 2009, nonché quanto previsto dall'**art. 15 del D.Lgs. n. 40 del 6 marzo 2017**. Alcuni passaggi sono per questo obbligatori per tutti:



L'ente verifica la tua candidatura, controllando che siano stati rispettati anche i requisiti di partecipazione obbligatori eventualmente previsti nello specifico progetto per cui ti sei candidato (sono indicati nelle schede di sintesi pubblicate sul sito degli enti)



L'ente, **entro 10 giorni dal loro svolgimento**, pubblica sul suo sito date, luoghi ed orari dei colloqui e contatta gli eventuali candidati non ammessi, segnalando le motivazioni dell'esclusione.



L'ente valuta i tuoi titoli ed esperienze e gli attribuisce un punteggio in base al sistema di selezione accreditato. Una parte del punteggio totale ti viene invece attribuita tramite **colloquio o prove selettive**. **Attenzione:** esiste un punteggio minimo per essere ritenuti «idonei al servizio», che nel sistema di selezione classico è di 36/60 al colloquio.

>> LE SELEZIONI DEL BANDO SCU



Secondo la legge poi gli enti devono nominare «apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano [...] di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato».

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative ad ogni singola sede di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli selezionati in base ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede che hai indicato al momento della domanda online ed indicano anche eventuali riserve di posti per giovani con minori opportunità.

Attenzione: a parità di punteggio è preferito il candidato più grande di età.



L'ente infine pubblica le graduatorie sul suo sito e gli dà massima visibilità. Tutta la procedura deve terminare obbligatoriamente per questo bando entro il **21 giugno 2024**.

>> QUALCHE CONSIGLIO PER TE

Ecco allora **due consigli semplici** per prepararti alle selezioni.

1. Leggi per bene il sistema di selezione dell'ente scelto per capire come vengono stabiliti i punteggi finali. Puoi scoprire così che ci sono dei punteggi legati ai "titoli", ma anche alle esperienze pregresse, tutti elementi presentati al momento della tua candidatura on line sulla piattaforma e che per questo è importante compilare sempre bene.

2. Pensa sempre che non si tratta di un esame. Certo, ti saranno richieste delle informazioni o le tue opinioni, magari riferite a quello che hai scritto al momento della candidatura (es: le tue motivazioni...) o al progetto per cui ti candidi e che – lo ricordiamo sempre – è **bene che tu abbia letto**, ma non si tratta di essere preparati sulla storia dell'obiezione di coscienza e in diritto comparato militare! In ogni caso dai uno sguardo alle **attività del progetto**, ai **tempi di impegno** e cerca di conoscere bene l'ente presso cui aspiri a fare servizio.

>> COSA SUCCEDE PRIMA E DURANTE?



Concluse le procedure selettive, l'ente pubblica le **graduatorie** per progetto e per sede, in ordine decrescente di punteggio, evidenziando i candidati selezionati in base ai posti disponibili e alla categoria (es: GMO).

>> COSA SUCCEDE DOPO?



Hai fatto il colloquio/prove selettive, aspetti che l'ente pubblici sul suo sito le graduatorie per ogni progetto.

Sei tra i candidati NON idonei

Sei tra i candidati IDONEI

YOU WIN!



Sei selezionato!

NON sei selezionato

NON hai dato la disponibilità a spostarti su altra sede e /o progetti.



Nessuno rinuncia, la tua esperienza finisce qui, riprova al prossimo Bando...

Hai dato la disponibilità a spostarti su altra sede e /o progetti.

Qualcuno rinuncia sulla tua sede oppure se hai dato la disponibilità ci sono posti liberi su altre sedi e/o progetti subito o entro 4 mesi dall'avvio del progetto.

Aspetti di conoscere la data di avvio e la sede del primo giorno di servizio.

Scarichi il contratto tramite SPID e inizi il tuo SCU!



>> LE DATE DI AVVIO



Come abbiamo detto gli enti devono trasmettere al Dipartimento le graduatorie almeno 30 giorni prima della data di avvio in servizio degli operatori volontari del programma d'intervento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2024.

Quest'anno, per la prima volta, il Dipartimento ha comunicato in anticipo le date di avvio dei progetti, tra cui gli enti potranno scegliere quelle per loro migliori. Ecco:

- 28 maggio 2024,
- 12 giugno 2024,
- 27 giugno 2024,
- 30 luglio 2024,
- 5 settembre 2024,
- 19 settembre 2024.



>> COSA SONO I SUBENTRI?

Come spiega lo stesso Dipartimento, si parla di «**rinuncia**» quando il giovane dichiara di non voler assumere servizio o non assume servizio nel giorno e nella sede indicati nel provvedimento di avvio al servizio. La rinuncia **dà diritto** a presentare domanda di partecipazione in occasione di successivi bandi di servizio civile.

L'«**interruzione**» ricorre invece nel caso in cui il volontario prende servizio (anche per un solo giorno!) e successivamente interrompe il rapporto di collaborazione al progetto o con un atto scritto (lettera di dimissioni) o senza alcuna comunicazione. In tal caso il volontario **non ha diritto** a ripresentare domanda di partecipazione per i successivi bandi di servizio civile.

RICORDA: Si può interrompere il servizio in ogni momento del progetto!

In entrambi i casi citati l'ente può chiedere al Dipartimento la sostituzione degli operatori volontari che hanno interrotto il servizio o non l'hanno avviato, attingendo in ordine di punteggio dagli **idonei non selezionati** nelle graduatorie della stessa sede e dello stesso progetto, previa acquisizione per iscritto della disponibilità (o indisponibilità) del giovane.

>> COME FUNZIONANO I SUBENTRI?

La richiesta di sostituzione è inviata al Dipartimento ma l'ente deve tener conto di questi termini massimi:

- per i progetti di durata di 8 mesi, **trenta giorni** dalla data di avvio degli stessi;
- per i progetti di durata di 9 mesi, **sessanta giorni** dalla data di avvio;
- per i progetti di durata di 10 mesi, **novanta giorni** dalla data di avvio;
- per i progetti di durata di 11 o 12 mesi, **centoventi giorni** dalla data di avvio.

Questa tempistica è dovuta al fatto che possa esserci un tempo utile affinché i giovani operatori volontari, chiamati «**subentranti**», svolgano almeno **6 mesi di servizio** (che sono anche il termine minimo per avere l'Attestato finale del servizio civile). La durata del servizio civile del volontario subentrante sarà poi ridotta al periodo che intercorre dalla data di effettiva presentazione in servizio, indicata sul contratto, fino al termine del progetto (che rimane quindi sempre uguale per tutti). Allo stesso tempo saranno ridotti in proporzione i giorni di permesso e quelli di malattia spettanti al giovane operatore volontario, mentre il compenso mensile ovviamente non cambia.

>> SUBENTRI DA ALTRI PROGETTI

Il Dipartimento dal 2018 tiene conto dei posti eventualmente rimasti scoperti sui vari progetti dopo le procedure selettive, e tramite un avviso sul suo sito invita i giovani “idonei non selezionati”, se interessati, a contattare gli enti presso cui hanno presentato domanda per conoscere quali di essi hanno disponibilità di posti per progetti affini, così da poter essere eventualmente impiegati in altro progetto.

Inoltre può essere lo stesso ente, che in sede di selezione non abbia coperto il numero dei posti di volontari previsti dal progetto, a «individuare operatori volontari che risultino idonei non selezionati nell’ambito di altre procedure selettive relative a diverso progetto, facente capo al medesimo ente o ad altro ente, **tenendo conto del settore di impiego per il quale sono stati selezionati**, al fine di garantire la coerenza delle attività da svolgere nel nuovo progetto rispetto a quelle oggetto della selezione effettuata, nonché della posizione in graduatoria, per evitare disparità di trattamento tra i giovani risultati parimenti idonei ma con punteggi differenti», come spiegano le «Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale» del 14 gennaio 2019. Non è un obbligo ma una possibilità!

>> SUBENTRI DA ALTRI PROGETTI

Anche l'aspirante volontario può fare richiesta all'ente di essere selezionato per un'altra sede o un altro progetto «libero», in ogni caso deve esprimere il proprio consenso alla nuova assegnazione, che comporta rinuncia alla posizione ricoperta nella graduatoria del progetto nel quale si è stati originariamente dichiarati «idonei non selezionati».

Attenzione: in tutti questi casi non si ripetono delle selezioni formali, con punteggio e tutto il resto, ma molti enti comunque prevedono almeno una chiacchierata con il giovane per capire se è comunque adatto ad una nuova sede o progetto.

Se tutto va bene, sarà l'ente a trasmettere al Dipartimento la richiesta di assegnazione dei giovani ad altro progetto, previa comunicazione all'ente di provenienza dei giovani, insieme al **consenso scritto dell'operatore volontario e della sua contestuale rinuncia alla posizione ricoperta nella graduatoria del progetto originale**. Il Dipartimento, dopo aver effettuato le opportune verifiche, accoglie o rigetta la richiesta.

Per approfondire meglio la questione, leggi anche le FAQ ufficiali [a questo link](#).

>> MA UN PROGETTO PARTE SEMPRE?

Cosa succede se in un progetto ci sono **meno domande dei posti disponibili**? In ogni caso si svolgeranno delle selezioni per valutare comunque l'idoneità dei candidati, che a questo punto saranno automaticamente selezionati.

Tuttavia c'è un **numero minimo di giovani da selezionare per progetto perché questo parta in Italia, che è di 2 operatori volontari**. Infatti il Bando 2023 sancisce che «I progetti inseriti nel presente bando che, alla data prescelta di avvio in servizio, potranno contare sull'apporto di un solo operatore volontario selezionato, non saranno attivati».

In questo caso, in quanto idonei, si può comunque chiedere di essere spostati su altre sedi o progetti, se ovviamente c'è la disponibilità di posti.

>> RICAPITOLIAMO



Diventi un operatore volontario del SCU se:

1) Vieni dichiarato subito «idoneo e selezionato» per la sede e il progetto scelto.

2) Risulti «idoneo ma non selezionato» in base ai posti disponibili e succede che:

2.1) L'ente per cui ti sei candidato non copre tutti i posti disponibili sulle sue sedi e progetti, e ti chiede (oppure chiedi tu) di essere selezionato per una sede rimasta libera, anche di un altro progetto.

2.2) Vieni a sapere di posti liberi su progetti di **altri enti** e richiedi di poter essere selezionato (oppure è un altro ente a contattarti).

2.3) Qualcuno rinuncia al servizio prima dell'avvio oppure lo interrompe (entro 4 mesi) e tu vieni selezionato in base al punteggio della tua graduatoria.

>> COME INIZIARE IL SERVIZIO CIVILE?



- 1) Scarichi on line tramite SPID il contratto e lo firmi
- 2) Compili il modulo IBAN per l'accredito del compenso mensile
- 3) Compili il modulo domicilio fiscale

ATTENZIONE

Ci hai ripensato? Se rinunci prima di entrare in servizio potrai rifare domanda al prossimo bando!

- a) Presentati nel giorno e nella sede che ti comunica l'ente.
- b) Rileggi il progetto e firmalo per pressa visione.
- c) Verifica con OLP orari ed attività.
- d) Informati su programmazione mensile attività.
- e) Scarica e leggi le informazioni sulla tua assicurazione.
- f) Guarda il piano di sicurezza (solo per l'estero).
- g) Firma la presenza giornaliera.
- h) Informati, anche in base al tuo contratto su:

- a) quanti sono i giorni di permesso ordinario (max 20 gg),
- b) quelli di malattia retribuita (max 15 gg) e non retribuita (15 gg),
- c) quali sono i diritti maternità,
- d) cosa succede per assenze ingiustificate,
- e) cosa devi fare in caso di malattia e infortunio in servizio,
- f) come funzionano i permessi straordinari.

Tutto finisce nel tuo fascicolo personale cartaceo. Buon servizio!!!

>> SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

LINK

- <https://domandaonline.serviziocivile.it>
- <https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it>



Hai ancora dubbi? Vai alle FAQ o leggi le «Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale» del 14 gennaio 2019. Trovi tutto sul sito <https://www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it>

***Nota:** questo documento è in continuo aggiornamento e distribuito con licenza **CC BY-NC-SA**. È liberamente utilizzabile e riproducibile, tranne che per fini commerciali e di opere derivate, purché gentilmente se ne citi la fonte **www.esseciblog.it** e si mantenga la presente nota. Se possibile, segnalateci le vostre osservazioni ed integrazioni all'indirizzo francesco.spagnolo@caritas.it.*

